



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE CULTURALI

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE TAVOLI, ANTE E TRASFERIMENTO TEATRINO RISSONE PRESSO LA BIBLIOTECA “E. DE AMICIS” - CIG Z163C1EC9E

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni particolari riguardano l’affidamento in appalto del servizio di realizzazione e/o modifica di alcune componenti di arredo presente nella struttura bibliotecaria, l’implementazione di alcune quinte che delimitano le aree funzionali e la loro movimentazione ai fini della nuova configurazione. Nelle operazioni è inclusa la collocazione, all’interno degli spazi bibliotecari, del Teatrino Rissone, incluse le teche espositive a corredo, di cui al successivo art.4.

ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO

L’importo presunto del servizio posto a base di offerta ammonta ad € 31.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è l’arch. Gabriele Filippi, Responsabile Ufficio Tecnico Museografico, della Direzione Politiche Culturali.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato ai sensi dell’art.50 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023. L’offerta dovrà essere valida sino alla conclusione dell’ultimo intervento previsto.

ART. 4 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO

Il servizio è definito da tre tipologie di attività:

- 1) L’intervento sugli arredi interni (modifica di quelli esistenti e realizzazione di nuovi);
- 2) L’intervento sulle quinte e recinti interni che delimitano le aree funzionali (modifica e spostamento al fine di ottenere una nuova configurazione degli spazi);
- 3) Il trasferimento del Teatrino Rissone, con un suo nuovo riallestimento negli spazi della biblioteca: è previsto anche il trasferimento e riallestimento delle teche che completano la sezione espositiva del teatro.



COMUNE DI GENOVA

Nello specifico vengono qui indicate nel dettaglio le lavorazioni delle differenti tipologie di intervento:

1) ARREDI

Area bambini

- nr. 1 tavolo di forma semicerchio diametro 95;
- nr. 1 tavolo esagonale da laminare;

Area laboratorio creativo

- nr. 7 tavoli da laminare più cavalletti;

Area laboratorio

- nr. 5 tavoli diametro 136 cm da laminare;
- realizzazione "tavolo nuvola" come da progetto;
- nr. 7 ante in nobilitato bianco, comprese le serrature;

Sala Luzzati

- sostituzione di nr. 12 frontalini;

Sala lettura

- nr. 10 tavoli da laminare mis 120x240 con bordatura in massello.

I colori delle finiture saranno realizzati secondo le indicazioni specifiche di progetto.

I materiali utilizzati avranno una corretta classe di resistenza al fuoco (con relativa certificazione).

2) NUOVA CONFIGURAZIONE QUINTE E RECINTI

Area libri storici

- Chiusura con staccionate in legno in analogia a quelle esistente comprese porte;

Terzo Modulo

- nr. 1 chiusura vano con cancello a staccionata in analogia a quelle esistenti;
- Chiusura con elementi in legno di alcune quinte, nel rispetto del disegno storico degli arredi.

3) NUOVO ALLESTIMENTO TEATRINO RISSONE

Terzo Modulo: nuova area da destinare al Teatrino Rissone

- Trasferimento Teatrino Rissone dal Museo di Sant'Agostino in P.zza Sarzano a Genova presso la Biblioteca De Amicis Porto Antico;
- smontaggio nelle singole parti prefabbricate del Teatrino, manufatto in legno e tessuto con dimensioni circa 430x240x300h;
- imballaggio in scatole di cartone o appese in appositi telai metallici delle marionette;
- nr. 9 vetrine cm 216x70x225h;
- Nr. 15 vetrine cm 100x60x115;
- svuotamento delle vetrine;



COMUNE DI GENOVA

- imballo delle opere interne alle vetrine;
- trasporto di tutti i materiali dal Museo S.Agostino ai Magazzini del Cotone;
- elevazione al 3° piano;
- rimontaggio dello stesso +vetrine;
- pitturazione di tutte le vetrine con 1°mano di smalto ad acqua(trattamento ignifugo);
- sistemazione degli oggetti all' interno delle vetrine.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- utilizzare materiali e attrezzature rispondenti agli obblighi delle normative vigenti;
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si trovi, al momento dell'affidamento in una delle seguenti situazioni:

A) casi di esclusione previsti all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;



COMUNE DI GENOVA

B) condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): quindi aver conferito incarichi professionali o concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Genova da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG Z163C1EC9E, il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK della Civica Amministrazione che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di accettazione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La fatturazione potrà essere effettuata al termine del servizio, sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento generale dell'Unione Europea) 2016/679 (GDPR), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per l'eventuale stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto, che verrà registrato a cronologico on - line, per fascia di importo contrattuale è esente da imposta di bollo, come da tabella dell'Allegato I.4 del d.lgs.36/2023.